

INDAGINE CONGIUNTURALE SULLA RISTORAZIONE COMMERCIALE (II trimestre 2007)

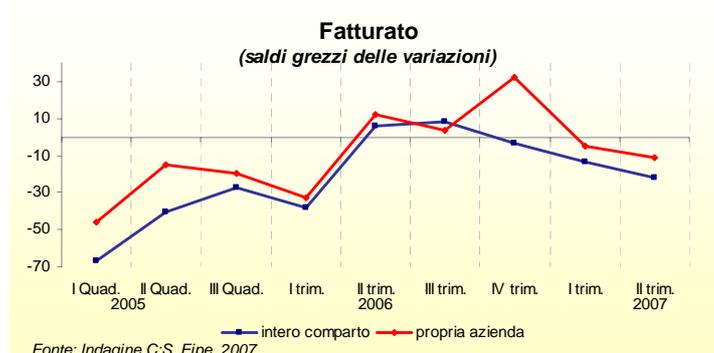
Nel secondo trimestre 2007 (aprile-giugno) peggiora il quadro congiunturale della ristorazione commerciale. Il saldo grezzo delle risposte sulla dinamica del fatturato scende da -13,3 del I trimestre dell'anno a -21,6 del secondo. In termini tendenziali (confronto con il II trimestre del 2006) la situazione appare ben più negativa giacchè l'anno scorso il saldo aveva toccato quota +6.

Vediamo il dettaglio. Per il 13,5% degli intervistati il volume d'affari del settore nel complesso è valutato in crescita, per il 35,1% in flessione e il 51,4% fornisce, invece, una valutazione di stabilità.

Nella valutazione sulle performance delle singole aziende, i ricavi vengono dati in crescita dal 21,6% degli intervistati ed in flessione dal 32,4%. Il saldo è pari a -10,8, era +12 un anno fa.

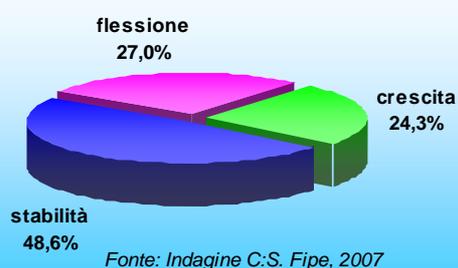
ANDAMENTO DEL FATTURATO (% di risposte)

	Crescita	Stabilità	Flessione	<i>Saldo (II trim. 07)</i>	<i>Saldo (II trim. 06)</i>
Intero comparto	13,5	51,4	35,1	-21,6	+6,0
Propria azienda	21,6	45,9	32,4	-10,8	+12,0



Le valutazioni sui flussi di clientela, misurati in numero di coperti, sembrano in controtendenza rispetto a quelle sull'andamento del fatturato. In termini congiunturali il saldo sale da -6,3 a -2,7 del primo trimestre 2007, ma un anno si era attestato a -30. L'incrocio delle informazioni sul trend del fatturato e sulla dinamica delle presenze potrebbe trovare una spiegazione in una flessione della spesa pro-capite.

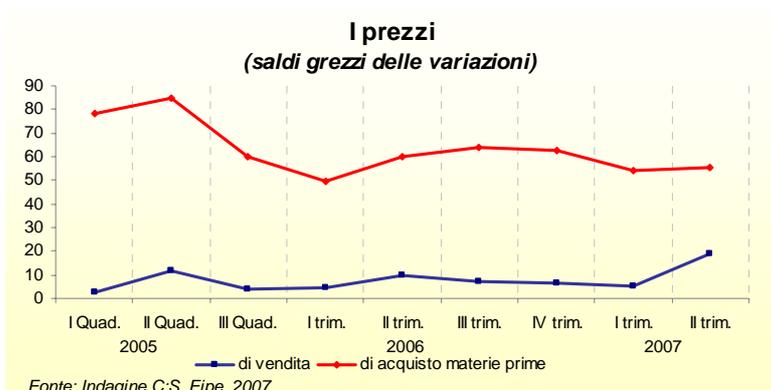
Andamento del numero dei coperti (II trim. 2007 su I trim. 2007)



Il numero di coperti (saldi grezzi delle variazioni)



Il costo delle materie prime viene dato in crescita dal 58,3% degli intervistati. Il saldo (+55,6) sale di un punto e mezzo rispetto al I trimestre.

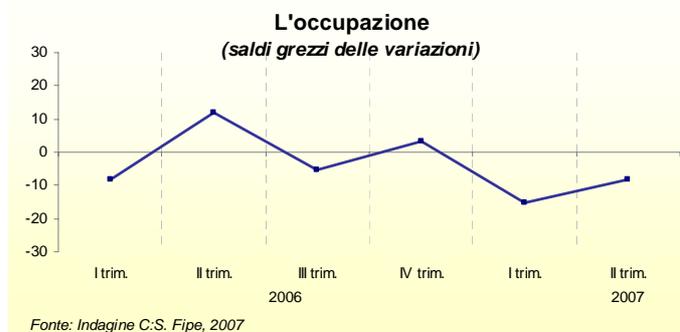


Dal lato dei prezzi di vendita il 38,9% delle aziende dichiara di non aver effettuato aumenti di listino nel II trimestre del 2007. Poco meno di 6 ristoratori su 10 lo hanno ritoccato all'insù e il 2,8% avrebbe diminuito i prezzi. In termini di saldo si deve registrare, tuttavia, un trend in crescita che proprio nel II trimestre interrompe un ciclo di stabilità durato oltre un anno.

I PREZZI (% di risposte)

	Crescita	Stabilità	Flessione	Saldo(*) (II trim. 07)	Saldo(*) (I trim. 07)
Acquisto materie prime	58,3	38,9	2,8	+55,6	+54,1
Vendita	21,6	75,7	2,7	+18,9	+5,4

Migliora lievemente il quadro congiunturale sul versante dell'occupazione. Il saldo passa da -15,3 del primo trimestre 2007 a -8,1 del secondo. In termini tendenziali si deve registrare, invece, una situazione di peggioramento. Il saldo nel secondo trimestre dell'anno scorso segnava, infatti, +12. Il 64,9% delle aziende dichiara comunque di non aver cambiato la struttura occupazionale.



LE ASPETTATIVE PER IL TERZO TRIMESTRE 2007

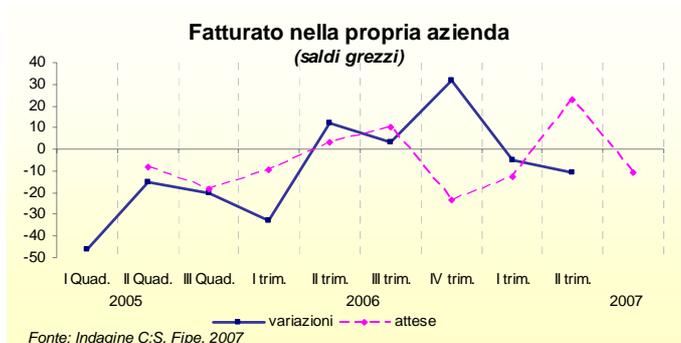
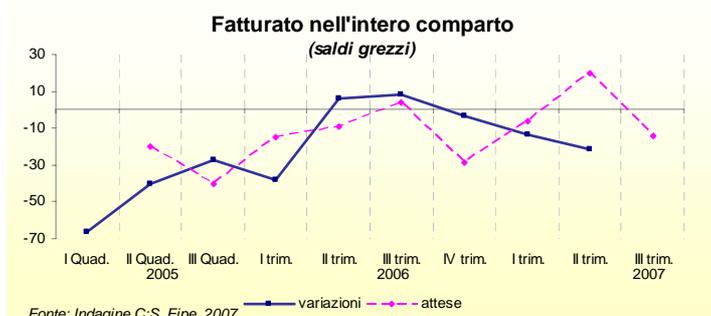
Le valutazioni delle imprese sulla dinamica del comparto nel III trimestre 2007 danno conto del perdurare di una situazione difficile seppure in live miglioramento sul periodo precedente.

Il saldo si attesta a -13,9 per l'intero comparto e a -10,8 nei giudizi sulle performance delle singole aziende.

IL FATTURATO (% di risposte)

	<i>Saldo (I trim. 07)</i>	<i>Saldo (III trim. 07)</i>
Intero comparto	-21,6	-13,9
Propria azienda	-10,8	-10,8

Fonte: Osservatorio congiunturale Fipe



Sul versante prezzi le attese sembrano dar conto di una dinamica inflazionistica lievemente più contenuta rispetto al periodo precedente, giacchè il saldo scende di 8 punti.

Le aspettative in termini di livelli occupazionali danno segnali di miglioramento.

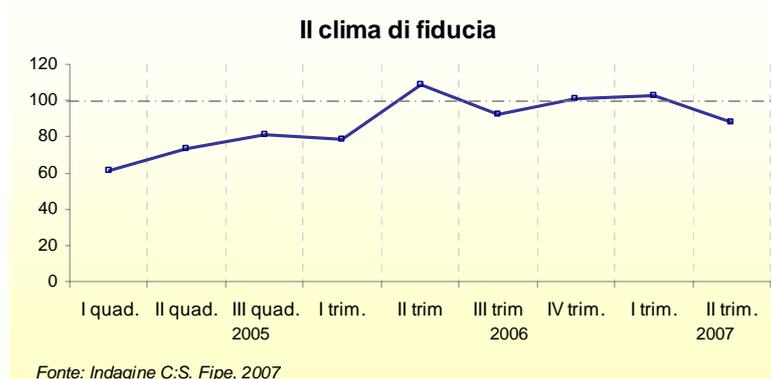


Questo il quadro di sintesi.

Periodo di riferimento	Variabili	Saldo
CONSUNTIVO		
II Trimestre 2007 <i>su</i>	Fatturato (*)	-10,8
	Numero di coperti	-2,7
I Trimestre 2007	Prezzi delle materie prime	+55,6
	Inflazione	+18,9
ASPETTATIVE		
III Trimestre 2007 <i>su</i>	Fatturato (*)	-10,8
	Inflazione	+10,8
II Trimestre 2007	Occupazione	0

(*) valutazione sulle aziende

Nel II trimestre 2007 il clima di fiducia delle imprese perde 14,6 punti attestandosi a 88,0 contro il 102,6 del periodo precedente.



NOTA METODOLOGICA

A gennaio 2005 è stato avviato l'osservatorio congiunturale sulla ristorazione con cadenza dapprima quadrimestrale e a partire dal 2006 trimestrale. Di questo cambiamento occorre tenere conto nella valutazione dei confronti tendenziali.

La tecnica di rilevazione è la somministrazione di un questionario inviato tramite posta elettronica ad un panel di oltre 200 aziende.

I risultati vengono espressi come frequenze relative delle diverse modalità di risposta (crescita, stabilità, flessione) e, in quelle di sintesi, come saldi tra la quota di risposte positive e la quota di risposte negative.

L'indicatore sintetico "clima di fiducia della ristorazione commerciale" è ottenuto calcolando il valore medio dei saldi grezzi delle seguenti variabili:

- ✓ fatturato "settore";
- ✓ fatturato "aziende";
- ✓ coperti;
- ✓ aspettative sul fatturato "settore";
- ✓ aspettative sul fatturato "aziende";

e sommando a 100 il risultato.

Le serie storiche non sono destagionalizzate.

LE CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

